



COMUNE DI ACÌ SANT'ANTONIO

PROVINCIA DI CATANIA

ORDINANZA N. 51 30 DIC. 2013

IL SINDACO

Considerato che al fine di evitare problemi di carattere igienico-sanitario ed ambientale che possono determinare anche pericolo per la salute pubblica, nonché pregiudizio per l'ordine ed il decoro cittadino e disagio ai pedoni nella fruibilità delle aree pubbliche, chiunque conduca cani nelle vie, nei marciapiedi o in altro luogo aperto al pubblico deve necessariamente essere munito di appositi dispositivi per la rimozione delle deiezioni solide dei propri animali;

Ritenuto opportuno adottare i necessari provvedimenti a tutela dell'igiene e sanità pubblica e del decoro del Comune e ritenuto altresì doveroso disciplinare regole comportamentali e prescrizioni al fine di tutelare la civile convivenza tra possessori di animali d'affezione e la cittadinanza che usufruisce degli spazi e delle aree pubbliche;

Che pertanto, fermo restante il divieto assoluto di introdurre cani nelle aree a verde pubblico e nelle aiuole, nelle strade pubbliche o private aperte al pubblico transito e nei marciapiedi, si rende necessario fare obbligo a tutti i conduttori di cani:

- 1) di munirsi di appositi involucri o sacchetti, buste di plastica richiudibili e comunque impermeabili ai liquidi, per permettere la raccolta delle deiezioni solide canine;
- 2) di provvedere alla immediata e totale asportazione delle defecazioni dei cani facendo uso della suddetta attrezzatura, provvedendo a depositare gli involucri adeguatamente chiusi negli appositi contenitori o nei cassonetti stradali per la raccolta dei rifiuti oppure, limitatamente alle aree che ne risultino sprovviste, nei cestelli porta rifiuti;

Vista la L.R.n.15 del 3 Luglio 2000, n. 15 ed in particolare l'art. 17;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 7 del 12-01-2007;

Vista la Legge 689/91,

ORDINA

a tutela della salute e dell'igiene pubblica e del decoro urbano si fa obbligo a chiunque conduca cani nelle vie cittadine, nei marciapiedi o in altro luogo aperto al pubblico:

1°- di non introdurre i cani nelle aree a verde pubblico e nelle aiuole per il decoro e la salvaguardia di dette aree, così come anche prescritto da apposita segnaletica.

2°- di utilizzare sempre il guinzaglio (secondo modalità e misure di legge) durante la conduzione dell'animale e nei luoghi aperti al pubblico, fatte salve apposite aree, eventualmente individuate dal Comune.

3°- di portare al seguito una museruola da applicare all'animale in caso di rischio per l'incolumità di persone o animali o su richiesta delle Autorità competenti.

4°- di munirsi di appositi involucri o sacchetti, buste di plastica richiudibili e comunque impermeabili ai liquidi, per permettere la raccolta delle deiezioni solide canine.

5°-di provvedere alla immediata e totale asportazione delle deiezioni solide canine facendo uso della suddetta attrezzatura, provvedendo a depositare gli involucri adeguatamente chiusi negli appositi contenitori o nei cassonetti stradali per la raccolta dei rifiuti oppure, limitatamente alle aree che ne risultino sprovviste, nei cestelli porta rifiuti.

A V V E R T E

La violazione alle disposizioni di cui alla presente ordinanza comporta l'applicazione, a carico del trasgressore, della sanzione amministrativa pecuniaria da € 58,00 a € 173,00, secondo i criteri e con le modalità di cui alla L. 689/1981 (*art. 16 Legge 689/81- Pagamento in misura ridotta. - E' ammesso il pagamento di una somma in misura ridotta pari alla terza parte del massimo della sanzione prevista per la violazione commessa, o, se più favorevole, al doppio del minimo della sanzione edittale, oltre alle spese del procedimento, entro il termine di sessanta giorni dalla contestazione immediata o, se questa non vi è stata, dalla notificazione degli estremi della violazione*). Nel caso di violazione del disposto di cui al punto 5., il trasgressore sarà comunque obbligato, oltre al pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria, alla rimozione delle deiezioni.

D E M A N D A

Al Comando di Polizia Municipale, a tutte le Forze dell'Ordine, per quanto di propria competenza, a vigilare sull'osservanza della presente ordinanza.

Aci Sant'Antonio, li

IL SINDACO



Santo Orazio Caruso